



COMUNICATO STAMPA

Comunicato Stampa - Lettera al Prefetto di Catanzaro

29 Gennaio 2020

Comunicato Stampa:

Lettera al Prefetto di Catanzaro dei Sindacati della Medicina di Emergenza Sanitaria Territoriale 118

Catanzaro, 29 gennaio 2020. “I Medici dell’Emergenza Sanitaria Territoriale 118 che operano sui mezzi di soccorso avanzato, nelle Centrali Operative 118, nei Presidi Territoriali di Emergenza e nei Pronto Soccorso Ospedalieri svolgono una funzione fondamentale nella gestione dei pazienti critici a partire dal domicilio del paziente o laddove si è verificato l’evento patologico.

Ancor più con la riorganizzazione della rete ospedaliera il medico dell’emergenza svolge il delicato compito di dirigere il malato nell’ospedale più idoneo alle proprie esigenze di salute e di coordinare l’intervento assistenziale da parte degli altri operatori del sistema dell’emergenza sanitaria.

Nonostante questo, L’Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro con provvedimento unilaterale e senza concertazione alcuna con le OO.SS. rappresentative della categoria, ha sospeso il pagamento dell’indennità regionale di €5,50 per ogni ora di attività, prevista ai sensi e per gli effetti dell’art.29 dell’Accordo Integrativo Regionale (A.I.R.) per i medici convenzionati dell’emergenza sanitaria territoriale.

Il Sistema di Emergenza aziendale con questo provvedimento iniquo rischia un ulteriore danno. L’ASP di Catanzaro, sorda alle richieste, più volte reiterate, dei medici dell’emergenza, continua nel suo percorso finalizzato esclusivamente alla penalizzazione di questo delicato Servizio.

Oggi i medici aderenti alle OO.SS. FP CGIL Medici, FISMU, FIMMG, SMI e SNAMI del Settore

Emergenza Sanitaria proclamano lo stato di agitazione e la messa in atto di tutte le azioni previste, fino allo sciopero generale, necessarie alla risoluzione dell'attuale situazione critica, in segno di protesta nei confronti di un provvedimento abnorme nell'applicazione del proprio contratto di lavoro.

La necessità di dover garantire la sicurezza e la salvaguardia della salute dei cittadini impone che il servizio non venga compromesso dall'assenza della figura medica e dalla riduzione delle risorse impegnate.

Si portano all'attenzione generale le ragioni della protesta nei confronti di una decisione che mette a dura prova la stabilità del sistema Sanitario dell'Emergenza Sanitaria Territoriale 118 sull'intero territorio della Provincia di Catanzaro.

La presente comunicazione vale anche come richiesta di apertura della procedura conciliativa, prevista ai sensi dell'art.11 dell'ACN per la Medicina Generale del 21 giugno 2018".

Per la FP CGIL Medici e Dirigenti SSN della Calabria Dottor Francesco Masotti;

Per FISMU il Segretario Generale Dottor Francesco Esposito;

Per SNAMI il Segretario Regionale Dottor Giuseppe Micale;

Per SMI il Responsabile Regionale settore Emergenza Sanitaria Territoriale Dottor Sinibaldo Iemboli;

Per FIMMG il Segretario della Provincia di Catanzaro Dottor Gennaro De Nardo.

L'Ufficio Stampa SMI